

Mancano uomini e dotazioni Sap: questura ridotta all'osso

“Patrono” amaro per la polizia goriziana, almeno secondo il sindacato autonomo Sap. Che, in occasione di San Michele Arcangelo (patrono, appunto, degli agenti), ha diramato una nota dai toni piuttosto duri, per lamentare le difficoltà in cui la polizia isontina è costretta a operare, tra tagli di organico e problematiche legate alle dotazioni. «Abbiamo più volte fatto presente la situazione logistica e organica in cui versa la questura di Gorizia, ma la situazione non è migliorata», si legge in una nota del segretario provinciale Angelo Obit. «Rimaniamo con un organico, quello della questura di Gorizia e del Commissariato di

Monfalcone, che ha perso in otto anni più del 20 per cento della sua forza complessiva e continua a calare causa pensionamenti. Per tutti i reparti di Gorizia sono arrivati unicamente 30 giubbotti antiproiettile nuovi».

Senza dimenticare che «la polizia postale, con le sue nove unità, è ridotta al minimo storico. Anche la polizia di Frontiera in questi anni è stata pesantemente ridotta (meno 50 per cento rispetto a nove anni fa)».

Il Sap ritiene «che non si possa continuare in questa direzione», e ha stipulato «una convenzione per consentire ai propri iscritti di acquistare polo estive a un prezzo vantaggioso». (chr.s.)

